

ISTITUTO BON BOZZOLLA

Sede in VIA SAN GALLO, 25 - 31010 FARRA DI SOLIGO (TV)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012

Premessa

Attività svolte

L'Istituto Bon Bozzolla svolge la propria attività nel campo assistenziale e socio-sanitario attraverso la gestione di una comunità residenziale per soggetti non autosufficienti e una casa di riposo per anziani autosufficienti.

Nella presente Nota Integrativa, accompagnatoria del Bilancio di esercizio, sono esposti i dati inerenti l'attività assistenziale svolta.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta

elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla presunta durata intercorrente tra la data di effettuazione dei lavori e la data di acquisizione dell'immobile oggetto di ristrutturazione.

Qualora, indipendente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

CATEGORIA BENE	% di ammortamento
Immobilizzazioni immateriali	
✓ Spese modifica statuto	20
✓ Spese impianto	20
✓ Spese capitalizzate	20
✓ Software	33
✓ Spese di manutenzione da ammortizzare	20
✓ Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	20
✓ Licenze	10
✓ Oneri pluriennali	20
Terreni e fabbricati	
✓ Fabbricati istituzionali	3
✓ Parcheggio	3

✓ Pozzo	3
✓ Spese di manutenzione da ammortizzare	50
Impianti e macchinari	
✓ Impianti e macchinari	20
✓ Impianti telefonici	15
✓ Impianti televisivi	15
✓ Impianti generici	15
✓ Impianti elettrici	7.5
✓ Impianti sanitari/idraulici	15
✓ Centrale termica	15
✓ Impianto di condizionamento	15
Attrezzature diverse	
✓ Attrezzature mediche e varie	12.5
✓ Attrezzature ricreative	25
✓ Attrezzatura biancheria ed effetti lettereschi	40
✓ Attrezzatura varia	25
✓ Beni < a € 516,64	100
Mobili, macchine ed arredi	
✓ Mobili ed arredi	10
✓ Arredi ad uso religioso	10
✓ Macchine ufficio elettroniche elaboratori	20
✓ Beni < a € 516,64	100
Altri beni materiali	
✓ Costruzioni leggere	10
✓ Automezzi e veicoli da trasporto	20
✓ Autovetture	25
✓ Beni < a € 516,64	100

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, applicando il metodo FIFO;

Fondi per rischi e oneri

Sono stati integrati i Fondi rischi, sulla base del principio contabile nazionale O.I.C. n. 19, per presunti costi la cui determinazione risulta indeterminata ma

probabile nel corso degli esercizi futuri.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito, rispetto al precedente esercizio, variazioni. I dati sono espressi in unità equivalenti.

Organico	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	1	0	(1)
Impiegati	4.89	4.89	0
Operai	73.72	73.72	0
Altri	0	0	0
Totale	79.61	78.61	(1)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello delle Regioni e Autonomie locali.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
20.664	3.254	(17.410)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Impianto e ampliamento Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	2.257	2.244		2.261	2.240
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	18.407	0		17.393	1.014
Arrotondamento					
Totale	20.664	2.244		19.654	3.254

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
406.852	415.652	8.800

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	319.655
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(47.450)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	272.205
Acquisizione dell'esercizio	56.795
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(28.501)
Saldo al 31/12/2012	300.499

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	490.079
Rivalutazione monetaria	

Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(447.414)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	42.665
Acquisizione dell'esercizio	35.586
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(20.427)
Saldo al 31/12/2012	57.824

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	469.320
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(377.338)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	91.982
Acquisizione dell'esercizio	1.948
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(36.601)
Saldo al 31/12/2012	57.329

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
245.103	245.103	0

Crediti

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Altri	245.103	0		245.103
Arrotondamento				
Totale	245.103	0		245.103

Si tratta del credito maturato v/USL a fronte del costo sostenuto dall'IPAB per la realizzazione della palazzina servizi, pari ad Euro 2.265.432,17 dedotti gli acconti erogati dall'azienda USL pari a euro 520.329,14 e euro 1.500.000,00 per un totale di euro 2.020.329,14. Nel corso dell'anno 2012 il credito non si è incrementato. Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
26.053	17.122	(8.931)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
457.060	466.448	9.388

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	456.029			456.029
Verso controllanti				
Per crediti tributari	9.978			9.978
Per imposte anticipate				
Verso altri	441			441
Arrotondamento				
Totale	466.448			466.448

I crediti v/clienti ammontano a euro 212.149, mentre le fatture da emettere ammontano a euro 243.881.

I crediti per euro 9.978 sono relativi agli acconti IRES 2012 versati nel corso del 2012 per € 6.267, per 2.608 per credito IVA 2012 e € 1.103 per crediti verso INAIL; Crediti verso altri consistono in Cauzioni per € 109 e altri acconti attivi per € 332.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.289.686	3.475.476	185.790

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012
Depositi bancari e postali	3.289.089	3.474.741
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	597	735
Arrotondamento		
Totale	3.289.686	3.475.476

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.045	1.993	(52)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Risconti attivi	Importo
Risconti attivi spese telefoniche	203
Risconti attivi abbonamenti	504
Risconti attivi bollo	86
Risconti attivi canone	557
Risconti attivi diversi	643
Totale	0

Passività**A) Patrimonio netto**

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	
	3.757.614	3.956.233	198.619	
Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	2.081.321			2.081.321
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro				
Altre riserve	1.530.371	145.922		1.676.293
Arrotondamento .				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	145.922	198.619	(145.922)	198.619
	3.757.614	344.541	(145.922)	3.956.233

Il patrimonio netto nel corso dell'anno 2012 ha subito delle modifiche in seguito allo spostamento dei seguenti valori tra le sue poste:

- Capitale: il valore espresso rappresenta il fondo di dotazione con il quale l'ente è stato costituito che non ha subito variazioni nel corso dell'anno. La scelta di quantificare in modo puntuale l'ammontare del fondo di dotazione, sulla base di quanto risultante in sede di delibera di costituzione, è motivata dall'esigenza di rappresentare in modo chiaro e veritiero tutte le poste del patrimonio, anche in relazione all'imminente legge di trasformazione delle IPAB, per la quale l'utilizzo della contabilità economico patrimoniale da facoltà diverrà obbligo.
- Altre riserve: la voce si è incrementata in seguito al giroconto dell'utile dell'esercizio precedente.

B) Fondi per rischi e oneri

Sono stati istituiti i seguenti Fondi rischi, sulla base del principio contabile nazionale O.I.C. n. 19, per presunti costi la cui determinazione risulta indeterminata ma probabile nel corso degli esercizi futuri:

- 1) Fondo per controversie legali in corso, determinando un incremento dell'importo pari al 2% del saldo al 31/12/2012 del conto Clienti e riportando il fondo a € 7.842,98;
- 2) Fondo per costi maternità, determinando un importo di € 47.600,00 pari al 2,5% del costo del personale del 2012 e riportando il fondo a € 53.690,50.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**D) Debiti**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
639.132	607.268	(31.864)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	0	70.000		70.000
Debiti verso altri finanziatori	184.201			184.201
Debiti verso fornitori	327.316			327.316
Debiti tributari	10.757			10.757
Debiti verso istituti di previdenza	14.994			14.994
Totale	537.268	70.000		607.268

La voce debiti verso altri finanziatori al 31/12/2012 risulta così costituita:

Descrizione	Importo
Debiti v/personale ferie maturate e non godute	87.807
Debiti v/personale ore in esubero	46.549
Debiti v/personale arretrati	43.028
Debiti v/ borsellino ospiti	6.427
Altri	390
Totale	184.201

Il debito v/banche al 31/12/2012 pari a Euro 70.000 è relativo ad un contributo in conto capitale dell'importo originario di Euro 350.000 a rimborso in quote annuali, senza oneri per interessi, della durata di 10 anni.

Contratto in data 02/07/2004

Importo rata annuale Euro 35.000

Prima rata in data 30/06/2005

Ultima rata in data 30/06/2014

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per IRAP pari a 3.657, il debito per saldo IRES, al lordo degli acconti rilevati nella voce crediti tributari, per euro 7.100.

La voce debiti previdenziali è composta da un debito v/INPDAP per Euro 14.621, da un debito v/INPS per Euro 373.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
217	15	(202)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Rateo passivo per spese bancarie	15
Totale	15

Conti d'ordine**Conto economico****A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	4.442.960	4.441.202	(1.758)
Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.321.783	4.328.397	6.614
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	121.177	112.805	(8.372)
Totale	4.442.960	4.441.202	(1.758)

Ricavi vendite e prestazioni

La ripartizione dei ricavi per categoria è così rappresentabile:

Descrizione	Importo
Rette privati e da Comuni	2.160.677
Contributo USL	2.167.720
Totale	4.328.397

Altri ricavi e proventi

Descrizione	Importo
Proventi mensa	44.198
Omaggi	0
Introiti diversi	607
Rimborsi spese comuni USL	60.000
Rimborsi enti	8.000
Totale	112.805

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	4.382.594	4.359.318	(23.276)
Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	378.937	344.522	(34.415)
Servizi	650.340	603.386	(46.954)
Godimento di beni di terzi	0	0	
Salari e stip.	1.879.628	1.904.068	24.440
Oneri sociali	690.301	715.376	25.075
Trattamento di fine rapporto	0	0	
Trattamento quiescenza e simili	0	0	
Altri costi	451.947	326.860	(125.087)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	64.692	19.654	(45.038)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	79.333	85.530	6.197
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	
Variazione rimanenze materie prime	(2.139)	6.573	8.712
Accantonamento per rischi	50.500	51.843	1.343

Altri accantonamenti	0	0	
Oneri diversi di gestione	139.054	301.506	162.452
Totale	4.382.594	4.359.318	(23.276)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso il salario accessorio, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, nonché l'imposta Irap pagata mensilmente su tale personale. E' escluso il personale convenzionato.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Per quanto concerne gli oneri diversi di gestione questi comprendono voci residuali, non ricomprese nelle precedenti, quali imposte e tasse comunali, Imposta IMU e IVA, indennità amministratori e abbonamenti a libri e pubblicazioni e quote associative.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	54.833	108.836	54.003
Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	54.833 0	108.848 (11)	54.015 (11)
Totale	54.833	108.837	54.004

Si tratta di proventi e oneri finanziari legati alla gestione del conto corrente di tesoreria

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	37.824	14.998	(22.826)

Descrizione	31/12/2011	Anno precedente	31/12/2012
Plusvalenze da alienazioni	0	Plusvalenze da alienazioni	0
Varie	39.367	Varie	40.747
Totale proventi	39.367	Totale proventi	40.747
Varie	(1.543)	Varie	(25.749)
Totale oneri	(1.543)	Totale oneri	(25.749)
Totale	37.824	Totale	14.998

Tra i proventi straordinari sono iscritti sopravvenienze attive relative a maggiori rimborsi per GSE e a minori costi previsti per utenza acqua.

Tra gli oneri straordinari sono iscritti costi di competenza 2011 che sono divenuti noti solo nell'anno 2012 relativi al costo di lavanderia della Coop. Castelmonte.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	7.100	7.100	0
Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	7.100	7.100	0
IRES	7.100	7.100	0
Imposte differite (anticipate)			
Totale	7.100	7.100	0

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Determinazione dell'imponibile IRES

L' imponibile Ires è stato calcolato sull'attività commerciale esercitata dall'ente (pasti esterni) oltre che sui redditi fondiari.

Determinazione dell'imponibile IRAP

L'imposta Irap viene liquidata mensilmente sull'ammontare delle retribuzioni corrisposte in quanto l'ente si qualifica come ente pubblico. Pertanto poiché l'IRAP non è conteggiata sul reddito ma, solo sul costo del personale, questa è stata ricompresa tra i costi del personale.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Poiché il decreto legislativo n. 6/2003 non prevede alcuna disciplina transitoria per le rettifiche di valore e agli accantonamenti imputati a conto economico esclusivamente in applicazione di norme tributarie prima dell'entrata in vigore

della riforma del diritto societario e non avendo l'ente effettuato negli esercizi precedenti accantonamenti e rettifiche di valore privi di giustificazione civilistico si specifica che l'ente non ha interferenze fiscali da eliminare.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

L'ente non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

L'ente non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

L'ente non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

L'ente ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Nello specifico esiste ancora da perfezionare l'accordo di programma tra la Regione Veneto, l'Az. Ulss n. 7 di Pieve di Soligo, l'Istituto Bon Bozzolla e il Comune di Farra di Soligo (TV) e di cui alla D.P.G.R.V. n. 2595 del 17/12/1995.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale

Qualifica	Compenso
Amministratori	27.179
Collegio sindacale	7.365

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Risultato d'esercizio

Alla luce di quanto esposto si propone l'accantonamento del risultato d'esercizio a riserva.

Farra di Soligo, 31 maggio 2013